

Arcigay Valle d'Aosta Queer Vda

Congresso territoriale 2023

M O Z I O N E

Per una Valle d'Aosta indomita e sovversiva



Il 2023 ha portato con sé un cambiamento evidente e pericoloso per la comunità LGBTQIA+. Il cambio di Governo ha inasprito le posizioni conservatrici e retrograde, persino involutive, e una delle comunità che per prima è stata attaccata, con una serie di provvedimenti inaccettabili, è stata proprio la comunità LGBTQIA+.

Nel 2023, inoltre, abbiamo assistito ad una dicotomia molto forte: il record di Pride italiani, per numero, partecipazione, diffusione, si è affiancato a un'impennata di fenomeni di violenza feroce e brutta, che si alimenta anche dall'omertà e dall'indifferenza di molti e molti rappresentanti istituzionali, che troppo spesso dimenticano di aver giurato sulla Carta costituzionale, nata dalla resistenza antifascista in ogni sua declinazione.

L'Arcigay Valle d'Aosta Queer VdA è rinata nel novembre del 2019, volendo offrire un'opportunità a tutte le persone queer, soprattutto le più giovani, di sentirsi rappresentate, visibilizzate, prese in considerazione da chi potesse, per tutte e tutti, richiedere un diritto di parola che troppo spesso è precluso e volutamente limitato o ostacolato.

In questi quattro anni molto è stato fatto ma molto rimane ancora da fare: la società valdostana ha ancora bisogno di scandali, nel senso etimologico del termine, ovvero in pietre di inciampo, questioni che possano essere dei momenti in cui, inevitabilmente, si abbassa lo sguardo e ci si concentra: uno dei compiti dell'associazionismo, oltre a quelli canonici, è anche quello di presentare le complessità, analizzarle, contribuire a saperle leggere e capire, confrontarsi con queste senza semplificarle né invisibilizzare delle richieste o delle rivendicazioni.

Per una Valle d'Aosta indomita e sovversiva

In questo senso, le persone sottoscrittenti questa mozione, per il prossimo quadriennio, si impegnano non solo a continuare il lavoro già intrapreso sul piano culturale, ma anche a trasformare la Valle d'Aosta in un luogo indomito, non addomesticabile, e sovversivo, ovvero atto a rivoltare ciò che è considerato "normale".

Rifiutiamo il concetto di "normalità" perché rifiutiamo la possibilità che, sui nostri corpi, sulle nostre attrazioni, sui nostri amori, sul nostro desiderio di autodeterminazioni e genitorialità, esista una "norma" imposta; rifiutiamo che tutto ciò che noi siamo sia considerato estraneo alla norma e, come tale, da respingere, reprimere, sopprimere e silenziare.

Le persone che si candidano con questa mozione intendono muoversi in questa direzione: "scandalizzare", ovvero far inciampare, prospettiva intersezionale e transfemminista, senza nessuna esclusione, pur nella consapevolezza che senza la forma associativa sarebbe tutto più complesso e difficile. La forma associativa rimane quella, per noi, più convincente e funzionale al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità che ci poniamo, sottolineando come non sia conflittuale la forma associativa con l'abitare delle marginalità.

Una delle questioni fondamentali che dovremo affrontare in questi quattro anni sarà coinvolgere la comunità intera nel Pride, non solo quella queer, in modo che la partecipazione non sia limitata (né limitante) alla sola parata, ma sia partecipato anche il percorso che conduce all'evento. Il Pride, per la nostra comunità, non è soltanto una festa, un corteo pieno di musica e di divertimento, ma un momento di rivendicazione totale e assoluta, nel quale non solo ricordare le persone che, nel tempo, hanno combattuto per la causa LGBTQIA+ e per la liberazione della comunità queer, ma anche per rivendicare diritti e istanze, per rendere visibili, più che mai, la nostra esistenza e per ribadire che l'ideologia non può cancellare né le nostre vite né le nostre autodeterminazioni né le nostre famiglie né i nostri corpi.

Per i prossimi quattro anni sarà compito di questo gruppo che si candida a guidare l'associazione, ma anche compito dell'assemblea delle socië tuttë, continuare a lavorare per ogni persona della comunità, affinché si senta riconosciuta, rappresentata, visibile e non un corpo estraneo dalla società e, in particolare, dalla comunità valdostana.

Candidature per il Consiglio direttivo 2023-2027

Giulio Gasperini | HE/HIM | Candidato presidente con delega **Migrante**

Presidente uscente, nasce il 2 agosto 1984 tra le colline della Maremma toscana. Da sempre migrante, prima per studio a Firenze e a Roma, da 10 anni ad Aosta. È laureato in Lingua e letteratura italiana, è insegnante di italiano L2 e operatore sociale. Ama la poesia, la lettura, il melodramma e l'opera.

Alice Sartore | SHE/HER | Candidata vicepresidente con delega **Giovane**

Classe '99, amante della musica, nerd (adora il fantasy, infatti il suo gatto si chiama Dobby), da sempre impegnata nella tutela dei diritti umani, ma anche animali e ambientali, è vicepresidente. Ricopre la carica di vicepresidente da dicembre 2022.

Alessio Ansermin | HE/HIM | Candidato consigliere con delega **Questioni legali**

Avvocato civilista. Nel 2022 ha seguito un corso formativo di diritto antidiscriminatorio. Ama viaggiare, leggere e camminare in montagna.

Mirko Arieta | HE/HIM | Candidato consigliere con delega **Questioni T***

Originario di Châtillon, classe '90, artista per hobby e amante di cinema, videogiochi e fumetti. Collabora con l'associazione dal 2020 e si occupa principalmente di tematiche transgender*.

Fabio Bedino | HE/HIM | Candidato consigliere con delega **Cultura**

Nato nel 1971, si occupa di riabilitazione di persone in condizioni di grave disabilità neurologica. È un appassionato lettore e ama camminare, in montagna e ovunque.

Arianna De Arcangelis | SHE/HER | Candidata consigliera con delega **Scuole**

Avvocata specializzata in protezione dei dati nel settore sanitario e ricerca. Cinefila dalla tenera età, lettrice vorace. In adolescenza è stata rappresentante di istituto del proprio liceo, all'università ha sempre partecipato a collettivi ed associazioni attive nel politico e sociale.

Chiara Giordano | SHE/HER | Candidata consigliera con delega **Famiglie**

Tesoriera uscente, nata e cresciuta ad Aosta, ha due figlie, tre gatte e un cane. Gestisce un negozio di servizi informatici e telefonici. Da sempre impegnata nella difesa dei diritti, ha organizzato svariate raccolte firme referendarie, tra cui quella per l'Eutanasia legale.

Matteo Leonardi | HE/HIM | Candidato consigliere con delega **Comunicazione**

Imprenditore e commerciante, classe '89, da sempre appassionato di arte e fotografia, ama viaggiare. Diplomato all'Istituto d'arte di Aosta, si occupa da anni di comunicazione visiva e organizzazione di eventi.

Charlène Rolland | SHE/HER | Candidata consigliera con delega **Salute**

Infermiera specializzata in psichiatria, classe '90. Diplomata al liceo classico di Aosta, anima nerd, da sempre appassionata di libri e videogiochi (la sua cana Zelda ne è testimone).

Candidature per il Collegio dei Revisori dei conti 2023-2027

Alessandra Gastaldi | SHE/HER |

Patrizia Neri | SHE/HER |

Greta Ginevra Scorzoni | SHE/HER |

Firme componenti Direttivo uscente a supporto della mozione

1 |

CHIARA GIORDANO

Nome e cognome

Numero di tessera

Data

firmato in originale

Firma

2 |

MIRKO ARIETA

Nome e cognome

Numero di tessera

Data

firmato in originale

Firma

3 |

GRETA GINEVRA SCORZONI

Nome e cognome

Numero di tessera

Data

firmato in originale

Firma

Firme delle persone socie a supporto della mozione

1 |

ALESSIA GASPARELLA

Nome e cognome

Numero di tessera

Data

firmato in originale

Firma

2 |

RICHARD SINTONI

Nome e cognome

Numero di tessera

Data

firmato in originale

Firma

3 |

DAVIDE GUMINA

Nome e cognome

Numero di tessera

Data

firmato in originale

Firma

4 |

SERENA GALLERINI

Nome e cognome

Numero di tessera

Data

firmato in originale

Firma

5 |

NAIKE EPINEY

Nome e cognome

Numero di tessera

Data

firmato in originale

Firma

6 |

SIMONA GIOVANNINI

Nome e cognome

Numero di tessera

Data

firmato in originale

Firma

In allegato:

- Modulo candidatura presidente e vicepresidente
- 7 moduli di candidatura per il Consiglio direttivo
- 3 moduli di candidatura per il Collegio dei Revisori dei conti